

21 dicembre 2006 0:00

PRESEPE: "NUN ME PIACE"

Roma, 21 Dicembre 2006. "Nun ti piace 'o Presebbio?" "Nun me piace". Tutti ricorderanno la famosa scena di "Natale in casa Cupiello" di Edoardo, pochi invece ricordano che Pio XII scomunicò, nel 1949, comunisti e socialisti e che Giovanni XXIII, il papa buono, nel 1959 estese la scomunica anche a coloro che votavano comunista. Non ci risulta che tali scomuniche siano state revocate. Però abbiamo visto l'allora Sindaco di Napoli, Bassolino, baciare le reliquie di San Gennaro e l'attuale sindaco di Bologna, Cofferati, inaugurare un presepe. Il sindaco di Roma, Veltroni, ha aperto una galleria stradale, titolandola a papa Giovanni XXIII. Costoro sono stati comunisti, quindi scomunicati. Cosa non si fa per raccogliere consensi! Che dire del presidente della Camera dei Deputati, Fausto Bertinotti, sempre comunista, che fa installare un presepe in Parlamento infischandosene del fatto che quella è una sede istituzionale che rappresenta i valori di tutti gli italiani, cattolici e non? E che dire degli altri, onorevoli e senatori, che confondono chiesa e luoghi istituzionali, calpestando l'una e gli altri? Se Edoardo ce lo consente vorremmo cambiare la battuta sul "Presebbio" e dire che "nun me piacciono sti' presepeisti".

Primo Mastrantoni, segretario Aduc